

**Attenti agli altri,
non distratti e
superficiali.
Vegliare per
ravvivare coraggio
e speranza, non
presi dalle vanità.
Avvicinarsi al
Signore, non
vagare lontano da
Lui.**

**DIO HA VISITATO
IL SUO POPOLO.**

ACCOGLIAMO
LA VITA!



AVVENTO 2020

Da Domenica 29 saranno disponibili nelle chiese i libretti di preghiera per le famiglie che seguono l'itinerario diocesano. Per vedere del filmato della Prima settimana clicca qui: [Video sull'ATTESA.mp4 - Google Drive](#) (per il Pellegrino online) oppure vai al link: <https://drive.google.com/file/d/1sF9b5gHb79Udfw7r3fuMmMajrgd12TdY/view?>

Oggi iniziamo il cammino dell'Avvento, che culminerà nel Natale. L'Avvento è il tempo che ci è dato per accogliere il Signore che ci viene incontro, anche per verificare il nostro desiderio di Dio, per guardare avanti e prepararci al ritorno di Cristo. Egli ritornerà a noi nella festa del Natale, quando faremo memoria della sua venuta storica nell'umiltà della condizione umana; ma viene dentro di noi ogni volta che siamo disposti a riceverlo, e verrà di nuovo alla fine dei tempi per «giudicare i vivi e i morti». Per questo dobbiamo sempre essere vigili e attendere il Signore con la speranza di incontrarlo. La liturgia odierna ci introduce proprio in questo suggestivo tema della vigilanza e dell'attesa.

Nel Vangelo (cfr Mc 13,33-37) Gesù esorta a *fare attenzione* e a *vegliare*, per essere pronti ad accoglierlo nel momento del ritorno. Ci dice: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento [...]; fate in modo che giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati» (vv. 33-36).

La persona che *fa attenzione* è quella che, nel rumore del mondo, non si lascia travolgere dalla distrazione o dalla superficialità, ma vive in maniera piena e consapevole, con una preoccupazione rivolta anzitutto *agli altri*. Con questo atteggiamento ci rendiamo conto delle lacrime e delle necessità del prossimo e possiamo coglierne anche le capacità e le qualità umane e spirituali. La persona attenta si rivolge poi anche *al mondo*, cercando di contrastare l'indifferenza e la crudeltà presenti in esso, e rallegrandosi dei tesori di bellezza che pure esistono e vanno custoditi. Si tratta di avere uno sguardo di comprensione per riconoscere sia le miserie e le povertà degli individui e della società, sia per riconoscere la ricchezza nascosta nelle piccole cose di ogni giorno, proprio lì dove il Signore ci ha posto.

La *persona vigilante* è quella che accoglie l'invito a vegliare, cioè a non lasciarsi sopraffare dal sonno dello scoraggiamento, della mancanza di speranza, della delusione; e nello stesso tempo respinge la sollecitazione delle tante vanità di cui trabocca il mondo

e dietro alle quali, a volte, si sacrificano tempo e serenità personale e familiare. È l'esperienza dolorosa del popolo di Israele, raccontata dal profeta Isaia: Dio sembrava aver lasciato vagare il suo popolo lontano dalle sue vie (cfr 63,17), ma questo era un effetto dell'infedeltà del popolo stesso (cfr 64,4b). Anche noi ci troviamo spesso in questa situazione di infedeltà alla chiamata del Signore: Egli ci indica la via buona, la via della fede, la via dell'amore, ma noi cerchiamo la nostra felicità da un'altra parte.

Essere *attenti* e *vigilanti* sono i presupposti per non continuare a "vagare lontano dalle vie del Signore", smarriti nei nostri peccati e nelle nostre infedeltà; essere attenti ed essere vigilanti sono le condizioni per permettere a Dio di irrompere nella nostra esistenza, per restituirle significato e valore con la sua presenza piena di bontà e di tenerezza. Maria Santissima, modello nell'attesa di Dio e icona della vigilanza, ci guidi incontro al suo figlio Gesù, ravvivando il nostro amore per Lui.

Francesco, Angelus 3 dicembre 2017

I Domenica di Avvento



*Vegliate dunque,
perché non sapete
in quale giorno
il Signore vostro
verrà*

**Commento al Vangelo per i cristiani della
diocesi, di Paolo Curtaz. Clicca qui: [\(3\)](#)
Prima domenica d'Avvento | Attesa - YouTube**
oppure vai al link <https://youtu.be/S-L5uH64JrU>

GLI ITINERARI DI CATECHESI PER

RAGAZZI E BAMBINI

Per i genitori....

la proposta per RI-cominciare a camminare nell'educazione cristiana dei bambini e ragazzi che abbiamo assunto come compito nel momento del loro battesimo.

Abbiamo tante limitazioni ma il momento più importante per i cristiani è il ri-trovarci alla SANTA MESSA, il grande cuore della nostra fede!

Vogliamo allora riscoprire con i bambini e ragazzi la celebrazione domenicale della S.Messa (quindi domenica a Oneta e sabato a Gorno) come cammino catechistico da vivere insieme e come famiglia. Alcune volte anche nella S.Messa in settimana per vivere il momento dell'incontro con Gesù con il proprio gruppo.

Un momento di crescita per chi si prepara a ricevere i sacramenti e per tutti noi che dobbiamo sempre alimentare la nostra fede.



TUTTI I BAMBINI DEI GRUPPI DI CATECHESI SI TROVERANNO CON LE LORO FAMIGLIE ALLA SANTA MESSA DOMENICALE!!

CI RECHIAMO IN CHIESA UN QUARTO D'ORA PRIMA DELLA S.MESSA PER ESSERE TUTTI COINVOLTI ANCHE NELLA PREPARAZIONE

**SABATO
A GORNO
18,15 IN CHIESA
PARROCCHIALE**

**DOMENICA
PER ONETA
9.45 IN CHIESA
PARROCCHIALE**

FORMAZIONE TEOLOGIA ON LINE

"A TE LEVO I MIEI OCCHI"

A dicembre un gruppo di professori del Seminario propone un ciclo di tre videoconferenze in merito al **tema della preghiera cristiana**.

Gli incontri si terranno dalle 20..30 in diretta [YouTube sul canale Formazione Teologica Bergamo](#).

Martedì 1° dicembre

La preghiera del Cristiano *don Ezio Bolis*

Mercoledì 9 dicembre

La preghiera nella Bibbia e nei Padri *don Lorenzo Flori e don Leonardo Zenoni*

Mercoledì 16 dicembre

Come educare alla preghiera?

don Paolo Carrara e don Manuel Belli

Unità Pastorale
Val del Riso

Come piccolo segno invitiamo tutti a cominciare da subito ad illuminare le nostre case con luci e lumini, cogliendo in questo gesto il simbolismo profondo delle luci natalizie che illuminano le lunghe notti di questo periodo, in attesa di Dio che è Luce e Amore e in lui non vi sono tenebre.



Un Messale per le nostre Assemblee

LA SANTA MESSA

Variazioni nelle risposte dell'assemblea nella nuova edizione del Messale Romano dalla I Dom. di Avvento 2020

ATTO PENITENZIALE *Quando si usa il "Confesso", si dice:*

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**, [...].

E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

KÝRIE / CHRISTE ELÉISON Si dà priorità alla formula greca *Kyrie / Christe eléison*, per riscoprire un'espressione ricorrente nei Vangeli per implorare la misericordia del Signore.

GLORIA *All'inizio dell'inno è introdotta una variante più fedele al testo*

2,14): Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**.

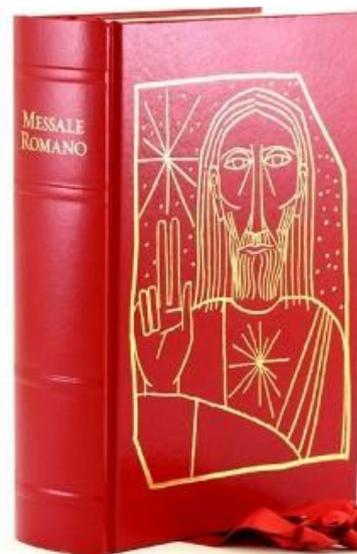
PADRE NOSTRO *Si utilizza la più recente traduzione del testo della Preghiera del Signore:*

[...] Rimetti a noi i nostri debiti come **anche noi** li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE *Il sacerdote invita alla comunione con queste parole:*

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla cena dell'Agnello



Riportiamo questa settimana ancora insieme alle novità introdotte altre precisazioni (dopo quelli sulle posizioni durante la S.Messa) già fatte a suo tempo dalla Conferenza dei Vescovi Italiani

2. I canti e gli strumenti musicali (cf. OGMR 40-41)

I canti siano scelti secondo il criterio della pertinenza rituale, siano degni per la sicurezza dottrinale dei testi e per il loro valore musicale, adatti alle capacità dell'assemblea, del coro e degli strumentisti. È fondamentale che ogni intervento cantato divenga un elemento integrante e autentico dell'azione liturgica in corso.

In particolare, e vivamente raccomandato il canto dei testi dell'Ordinario della Messa e delle acclamazioni. Per le parti del celebrante con le risposte e le acclamazioni dei fedeli si faccia riferimento alle melodie inserite nella presente edizione del *Messale Romano*.

Per gli altri canti, ci si avvalga anzitutto di quelli che utilizzano i testi delle antifone, eventualmente con qualche opportuno adattamento, e gli altri testi inseriti nei libri liturgici. In luogo di essi, si possono usare altri canti adatti all'azione sacra, al momento e al carattere del giorno o del Tempo, purché siano approvati dalla Conferenza Episcopale nazionale o regionale o dall'Ordinario del luogo. A tal fine, si faccia preferibilmente riferimento al *Repertorio Nazionale di canti per la liturgia*, che ha ottenuto l'approvazione della Conferenza Episcopale Italiana (24 maggio 2007), e la *recognitio* della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti (20 maggio 2008) e che rimane aperto a nuove rielaborazioni.

Per quanto riguarda il sostegno strumentale, si usi preferibilmente l'organo a canne o, con il consenso dell'Ordinario, sentita la Commissione di liturgia e musica, anche altri strumenti che siano adatti all'uso sacro o che vi si possano adattare (cf. SC 120).

La musica registrata, sia strumentale sia vocale, non può essere usata durante la celebrazione liturgica, ma solo fuori di essa per la preparazione dell'assemblea. Si tenga presente, come norma, che nel canto liturgico deve risuonare la viva voce di ciascuna assemblea del popolo di Dio, la quale esprime nella celebrazione la propria fede.

SUL SITO INTERNET DELL'UNITA' PASTORALE VAL DEL RISO [Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo \(upvaldelriso.it\)](http://UnitaPastorale-ValdelRiso|Diocesi di Bergamo (upvaldelriso.it)) puoi scaricare il “Pellegrino” in PDF coi link per video e approfondimenti (clicca su [Il Pellegrino – Unità Pastorale \(upvaldelriso.it e memorizzalo sul tuo telefonino\)](http://Il Pellegrino – Unità Pastorale (upvaldelriso.it e memorizzalo sul tuo telefonino))). Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci.

FESTA DI SANTA BARBARA: Quest'anno a causa della pandemia la celebrazione a Campello non ci sarà

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartol.	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
1ª DI AVVENTO (letture del ciclo B) Is 63,16b-17. 19b;64,2-7; Sal 79(80); 1 Cor 1,3-9; Mc 13,33-37 Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà. R Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.	29 novembre DOMENICA LO 1ª set	ore 8,00 Def. Maringoni Bruno Quistini Eugenio 10,30 per il popolo	ore 9,00 def. don Giacomo Pesenti	Ore 11,15 def. Zanni Pierino.	Ore 10,00 (parrocchia) pro popolo Ore 17,30 (parrocchia) def Tiraboschi Maddalena, Epis Giovan Maria, Roggeri Francesca e Merla Valentino, Seghezzi Donato
S. ANDREA, APOSTOLO (f) Rm 10,9-18; Sal 18(19); Mt 4,18-22 Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.	30 LUNEDÌ LO Prop	Nei giorni feriali la S.Messa si celebra nella chiesa dell'oratorio Ore 7,30 Def. Luiselli Angelo e Jolanda			Ore 9,00 (parrocchia) Def. Merla Battistina e Margherita, Epis Adriano
Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24 Gesù esultò nello Spirito Santo. R Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.	1 MARTEDÌ LO 1ª set	Ore 7,30 Def. Cabrini Attilio Ore 16 (ch.orat.): S.Messa per itinerario dopo 1° comunione) 5 elem e 1m			
Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37 Gesù guarisce molti malati e moltiplica i pani. R Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.	2 MERCOLEDÌ	Ore 7,30 Def. morti di S.Giovanni			15,30 (Frassino) Def. fam Remenar
S. Francesco Saverio (m) Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27 Chi fa la volontà del Padre mio, entrerà nel regno dei cieli. R Benedetto colui che viene nel nome del Signore.	3 GIOVEDÌ LO 1ª set	Ore 7,30 Def. Luigi Guerinoni, Giuseppe Guerinoni e Luigia Maringoni			Ore 17,30 (Scullera) def Carobbio Mariangela, Tiraboschi Angelo e Margherita
S. Giovanni Damasceno (mf) S. Barbara Is 29,17-24; Sal 26 (27); Mt 9,27-31 Gesù guarisce due ciechi che credono in lui. R Il Signore è la mia luce e mia salvezza	4 VENERDÌ	Ore 7,30 Int. offerente Adorazione eucaristica fino alle ore 15,00			16,30 Adorazione 1° ven Ore 17,30 def Imberti Alessandro, Giovanni e Delfina, Rodigari Luigi S.Messa per itinerario dopo 1° comunione) 5 elem e 1m
Is 30,19-21.23-26; Sal 146 (147); Mt 9,35-10,1.6-8 Vedendo le folle, ne sentì compassione. R Beati coloro che aspettano il Signore.	5 SABATO LO 1ª set	Ore 7,30 def. Serafina 18,30 Def. Borlini Giordano, Giovanni e Giulia Carobbio Armando, Longa Pier Antonio	ore 17,00 def. Borlini Mercedes	ore 17,30 def. Giovita e Dora	
2ª DI AVVENTO Is 40,1-5.9-11; Sal 84 (85); 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8 Raddrizzate le vie del Signore. R Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.	6 Dicembre DOMENICA LO 2ª set	ore 8,00 Def. Roggerini Giuseppe Amelia e Emilio Quistini Eugenio, Manzoni Enrica e Biffi Giovanni 10,30 per il popolo	ore 9,00 def. Borlini Massimo e Carmela	Ore 11,15 propopulo	Ore 10,00 (parrocchia) pro popolo Ore 17,30 (parrocchia) def Bendotti Tomaso